



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0739/38 - SG. 34 - PAO.

Roma, 17 agosto 2021

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana Lamorgese
Piazza del Viminale, 1
R O M A

OGGETTO: Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021
consumazione del pasto all'interno delle mense di servizio

^^^^

Signor Ministro,

come noto dal 14 agosto u.s., in applicazione del D.L. n. 105 del 23 luglio 2021, non è più consentita a chi non è munito della certificazione verde Covid-19 la consumazione del pasto nelle mense di servizio o negli esercizi convenzionati per il medesimo scopo.

È evidente che tale disposizione sia stata voluta dal Governo non tanto perché le mense di servizio possano essere possibile fonte di contagio, ma per stimolare il maggior numero di addetti a sottoporsi al vaccino.

Premessa la tutela che la Costituzione riconosce al diritto alla salute e altresì l'assenza di disposizioni di legge che prevedono per gli operatori delle Forze di polizia l'obbligo di vaccinazione anti Covid-19, riteniamo che le mense di servizio, per le funzioni che svolgono e in quanto strettamente connesse alla prestazione lavorativa espletata, non possano essere equiparate ai ristoranti e per converso non possono essere soggette alle medesime limitazioni imposte per l'accesso a quest'ultimi.

Infatti, è indispensabile rilevare che per il personale delle forze dell'ordine è previsto il diritto alla mensa obbligatoria di servizio in funzione della *specificità* della professione, che impone a volte turni di servizio che non consentono la consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

Inoltre, molti operatori sono obbligati ad utilizzare gli alloggi collettivi di servizio dal momento che è vietata la prima assegnazione nella sede di nascita o di residenza e per il trasferimento in alcune province vi sono lunghe graduatorie che impongono diversi anni d'attesa.

Vanno poi considerati gli innumerevoli servizi di missione fuori sede in cui viene comandato il personale per far fronte alle varie emergenze che sorgono in tutto il Paese: si pensi ad esempio alle vigilanze ai Centri di Accoglienza, oppure ai servizi di prevenzione presso le località turistiche o a tutti i servizi di ordine pubblico per far fronte alle varie manifestazioni sportive o di protesta, ecc. Oltre a ciò, stanno per essere avviati ai corsi di



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

formazione presso gli istituti di Istruzione numerosi colleghi ai quali va garantito il pasto. L'alimentazione è un bisogno primario della persona e nei casi in cui il pasto deve essere fornito dall'Amministrazione è indispensabile che ciò avvenga in modo dignitoso e decoroso.

Stando all'ultima disposizione governativa, purtroppo, questo non è garantito e chi non è in possesso di green pass è obbligato ad individuare postazioni di fortuna per potersi alimentare.

Tra l'altro alcune riflessioni sorgono spontanee.

A tutt'oggi nelle mense di servizio sono adottati protocolli molti stringenti al fine di evitare la diffusione del virus e non ci risulta che anche nei momenti più critici della emergenza epidemiologica siano mai state origine di focolai.

Inoltre, dopo la consumazione del pasto il personale presta servizio fianco a fianco nelle auto di servizio, negli uffici e nei servizi di ordine pubblico.

Pertanto, le misure in oggetto, se dirette alla prevenzione dei contagi, quanto meno presentano alcuni aspetti di evidente contraddittorietà.

Nei nostri ambienti di servizio le norme sulla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 sono pressoché disapplicate se non anche mai entrate in vigore in attesa dei Decreti attuativi.

Queste sono le principali motivazioni per cui le disposizioni sull'accesso alle mense di servizio appaiono illogiche e incoerenti e come tali non comprensibili.

Signor Ministro,

tenendo conto delle ragioni di servizio per le quali è prevista la mensa obbligatoria di servizio e della norma sulla *specificità delle forze di polizia* dettata dalle "peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti dal leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e correlati impieghi in attività usurante", **Le chiediamo di farsi promotore in seno al Governo della necessità di garantire a tutto il personale del comparto sicurezza la consumazione dei pasti in modo dignitoso, decoroso e adeguato al servizio.**

Fiduciosi nell'adozione delle opportune e urgenti determinazioni e in attesa di un cortese urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -